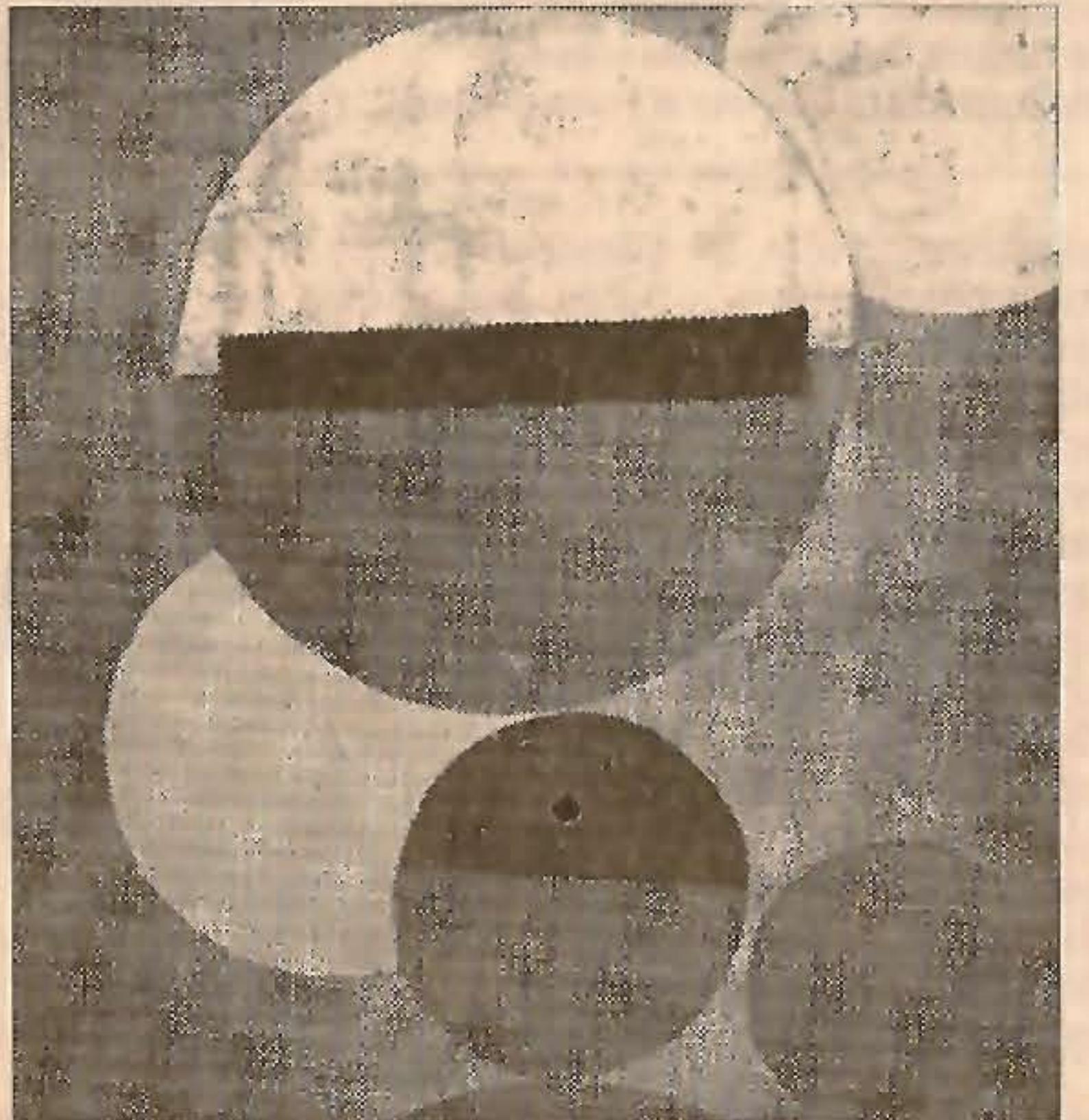


Gianesi, ricerca di armonia tra forme e colori

Quattordici opere recenti a tecnica mista dell'artista pavese in mostra a Milano



Un'opera di Bruno Gianesi in mostra a Milano

Mix & Match, "commistione e confronto, intesa e rivalità, accordo e contrasto". E' il dualismo attorno al quale si articola la nuova personale di **Bruno Gianesi**, pittore e stilista di moda, in corso allo spazio Artepensiero-eventi culturali, in via del Vecchio Politecnico, 5 a Milano. La mostra, a cura di **Roberto Borghi**, è visitabile fino al 19 novembre, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 18.30; sabato dalle 15 alle 19.

Sono esposte quattordici opere, realizzate nel 2007, con tecniche miste, che comprendono anche inserti di stoffa dipinta. Filo conduttore: la ricerca di armonia, ottenuta accostando forme e colori, facendo attenzione a come interagiscono gli elementi nei punti di unione gli uni con gli altri, attraverso accostamenti, sovrapposizioni, cuciture, sottolineature. Il fine è realizzare un tessuto articolato e fluido, dove trama e ordito concorrono reciprocamente al

risultato finale, senza temere di esaltare situazioni di dissonanza.

Gianesi, originario di Zavattarello nel Pavese, ha trascorso l'infanzia e la giovinezza a Piacenza, prima di trasferirsi, dopo la laurea in economia e commercio a Parma, definitivamente a Milano. Nel capoluogo lombardo ha lavorato per 16 anni, dal 1984, nell'ufficio stilistico di **Gianni Versace**, ricoprendo il ruolo di capo stilista e responsabile dei progetti teatrali, per i quali ha disegnato i costumi, nell'ambito degli allestimenti diretti da coreografi e registi come **Maurice Béjart**, **Roland Petit**, **William Forsythe** e **Bob Wilson**. Successivamente ha maturato la scelta di dedicarsi principalmente alla pittura. A Piacenza ha tenuto la prima personale, nel 2004 nella cittadella di Palazzo Farnese, organizzata dal Laboratorio delle Arti. Nel 2005 ha presentato i suoi quadri al castello Dal Verme di Zavatterello e poi da Artepensiero a Mi-

lano, dove è tornato un anno dopo nella collettiva *Vissi d'arte*, ricordo di **Maria Callas**. La scorsa primavera ha espanso alla Galleria Atelier nel Palazzo Ducale di Genova nella collettiva *Coeur de Rubis* (da un verso di **Jacques Prevert**, una serie di vivacissimi cuori dalle venature simili a quelle di una foglia, omaggio alla vita e all'amore) e, durante il Salone del Mobile, i suoi lavori sono stati ospitati a Palazzo Versace, in via Gesù 15, nel cuore del quadrilatero della moda. Tre dipinti di Bruno Gianesi, ispirati ad **Anna Magnani**, hanno partecipato alla mostra *Ciao Anna*, che ha recentemente celebrato la grande attrice, raccontandone la biografia con 287 fotografie e quattro costumi di scena, oltre a manifesti, giornali, dischi e copertine d'epoca, allo spazio Revel-Scalo d'Isola, con il patrocinio del Comune di Milano e della Camera Nazionale della Moda.

An.Ans.